

Domenica 23 settembre 2018 ore 20.30
Sala Teatro LAC, Lugano

**Orchestra sinfonica
del Conservatorio
della Svizzera italiana**

Vladimir Verbitsky direzione
Giacomo Cardelli violoncello

Domenica 23 settembre 2018, ore 20.30

Sala Teatro LAC, Lugano

Antonín Dvořák 1841 – 1904	Concerto in Si minore op. 104 B. 191 per violoncello e orchestra <i>I. Allegro</i> <i>II. Adagio, ma non troppo</i> <i>III. Finale: Allegro moderato – andante – allegro vivo</i>	45'
--------------------------------------	--	-----

Pyotr Ilyich Tchaikovsky 1840 – 1893	Sinfonia Manfred in Si minore op. 58 <i>I. Lento lugubre</i> <i>II. Vivace con spirito</i> <i>III. Andante con moto</i> <i>IV. Allegro con fuoco</i>	55'
--	---	-----



Giacomo Cardelli

Nato a Ferrara nel 1994, nel 2013 si è diplomato in violoncello con 10, Lode e Menzione d'Onore sotto la guida del M° Luca Simoncini presso il Conservatorio di Rovigo. Ha inoltre studiato con i Maestri Italo Rizzi, Vittorio Piombo, Giovanni Gnocchi. Nel 2016 ha conseguito il Master of Arts in Music Performance con Enrico Dindo al Conservatorio della Svizzera italiana a Lugano, dove attualmente si accinge a terminare gli studi del Master of Arts in Specialized Music Performance.

Ha inoltre effettuato masterclass di quartetto d'archi e di musica da camera, sia con il Trio

Tchaikowsky che con i solisti della Mahler Chamber Orchestra.

Vincitore delle borse di studio del Conservatorio per allievi meritevoli dal 2008 al 2011, è vincitore di 1° premio assoluto in diversi Concorsi Nazionali e Internazionali, tra cui: *Concorso L. Agostini* (2007), *Premio Crescendo* (2011), *Concorso Città di Riccione* (2012 e 2013), *Premio Salieri* (2012), e di 2° premio con Menzione al Premio delle Arti (2013). In duo e in trio ha inoltre vinto il 1° premio assoluto in musica da camera al *Concorso Città di Riccione* (2012), al *Premio Crescendo* (2012), al *Città di Riccione* (2013), e al Concorso di Piove di Sacco (2014), di cui è risultato vincitore assoluto.

Da anni svolge un'intensa attività concertistica come solista o in formazione cameristica in Italia e all'estero, effettuando recital, tra gli altri, a Milano (Società dei Concerti-Palazzo Pirelli; EXPO 2015), Roma, Brescia, Firenze, Ferrara (Teatro Comunale), Ravenna (Ravenna Festival), Lucca, Rovigo, Sacile, Padova, e in Germania e Svizzera (all'RSI di Lugano, a Mendrisio, e al Sobrio Festival).

Nel 2012 ha registrato la sonata n°2 di Beethoven per Radio Vaticana, e ha recentemente registrato un CD in trio per Musikstrasse (Trafalgar studios, Roma).

Si è inoltre esibito come solista con l'orchestra d'archi diretta dal M° Piero Toso, con l'orchestra dei Musicisti di Parma e con l'Orchestra di Padova e del Veneto, con cui ha eseguito il concerto di Haydn in re maggiore e con l'Ensemble Fiati del Conservatorio della Svizzera italiana con il Concerto di Gulda per violoncello e orchestra di fiati. Dall'età di 12 anni collabora con diverse orchestre con cui ha suonato presso importanti sedi, partecipando tra l'altro alla registrazione della sigla del 65° Festival del Cinema di Venezia e alla rassegna Anima Mundi di Pisa. Ha superato le selezioni per l'Orchestra Giovanile Italiana, e ha collaborato con: Orchestra dei Solisti di Pavia (con cui ha registrato un CD per Decca), Orchestra

Sinfonica dell'Europa Unita (con cui ha eseguito in prima mondiale a Roma Tristano e Isotta insieme al M° Rogliano - 2014), Orchestra Melos (Rovigo), Orchestra d'archi del M° Toso (Padova), Orchestra Città di Ferrara. Collabora stabilmente con orchestre italiane quali l'Orchestra Filarmonica di Torino, il Colibrì Ensemble di Pescara e l'Orchestra del Teatro Regio di Torino.



Vladimir Verbitsky

Allievo del leggendario Primo direttore della Leningrad Philharmonic Orchestra Yevgeny Mravinsky, Vladimir Verbitsky è nato a Leningrado (ora San Pietroburgo) e si è laureato nel celebre conservatorio della città. Ha tenuto il suo debutto a Mosca invitato dal grande pianista russo Emil Gilels, avviando una collaborazione che sarebbe proseguita con molti ulteriori concerti insieme. Ad oggi, Verbitsky ha diretto in tutto il mondo ed ha inciso una vasta

discografia con numerose orchestre. In Russia Verbitsky dirige regolarmente le più importanti orchestre di Mosca e San Pietroburgo e prosegue la lunghissima collaborazione con la Voronezh Philharmonic Orchestra, della quale è Direttore Principale e Direttore Musicale dal 1972. Sotto la sua bacchetta, la Voronezh Philharmonic ha raggiunto qualità di eccellenza e gli è stato assegnato l'ulteriore ruolo di Academic Orchestra per l'impegno costante profuso nel coinvolgimento e nella formazione musicale di centinaia di giovani. Verbitsky è stato inoltre Direttore Principale della Slovak Philharmonic Orchestra a Bratislava ed è stato insignito del titolo d'onore di "Artista del Popolo di Russia".

In qualità di Direttore ospite in molti tour internazionali della USSR State Symphony Orchestra di Evgeny Svetlanov, Vladimir Verbitsky ha diretto questa orchestra prestigiosa in Francia, Germania, Grecia, Italia, Turchia, Spagna, Canada, USA, Sud America, Giappone e Hong Kong.

Si è presentato per la prima volta al pubblico australiano e neozelandese nel 1986, registrando un memorabile successo come Direttore Ospite nel primo tour della USSR State Symphony Orchestra in Oceania. Alla fine di questo tour, è stato invitato in qualità di Direttore Musicale della State Orchestra of Victoria in Melbourne. Dal 1987 Vladimir Verbitsky ha tenuto tour in Australia ogni anno e regolarmente dirige tutte le principali orchestre dell'Australia e della Nuova Zelanda. Con la West Australian Symphony Orchestra ha stabilito un rapporto speciale durato più di 12 anni, in qualità di Direttore Ospite dal 1987 al 1991 e Direttore Ospite Principale dal 1992 al 1997; è stato Direttore Onorario dell'orchestra nel 1997.

Tra gli ultimi impegni di Vladimir Verbitsky, vanno ricordati i concerti in Russia con la St. Petersburg Philharmonic Orchestra, la Rochester Philharmonic, la Great Radio and Television Orchestra of Moscow e l'Orchestra di Svetlanov; i concerti in

Svizzera con la Lucerne Symphony; le incisioni in Germania con la Baden-Baden Philharmonic; i sei concerti del Russian Music Festival con la Auckland Philharmonia in Nuova Zelanda; i vari concerti con la Florida Orchestra e la Tucson Symphony.

Tra i solisti che ha diretto, vanno ricordati Emil Gilels, Vladimir Spivakov, Gidon Kremer, Evelyn Glennie, Oleg Kagan, Natalia Gutman, Viktor Tretyakov, Igor Oistrakh, Evgeny Svetlanov, Paul Badura-Skoda, Frank Peter Zimmermann ed André Laplante.

Il repertorio di Verbitsky è immenso e include più di duemila opere di musica classica come numerosi lavori contemporanei. La sua lunga discografia include incisioni con la USSR State Symphony Orchestra, la St. Petersburg Symphony Orchestra, Voronezh Philharmonic, Slovak Philharmonic, Saarbrücken Radio Orchestra, Sydney Symphony Orchestra, Melbourne Symphony Orchestra, State Orchestra of Victoria, Queensland Symphony Orchestra, West Australian Symphony Orchestra, Tasmanian Symphony Orchestra e molte altre.

ORCHESTRA SINFONICA DEL CONSERVATORIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

La Scuola universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana dispone di un'orchestra sinfonica formata dai migliori studenti del Bachelor, dei Corsi Master e Formazione Continua e da professionisti già diplomati che si stanno specializzando. In questi anni l'Orchestra ha affrontato significativi capolavori del grande repertorio sinfonico producendosi in Svizzera e all'estero. Ciò è stato possibile grazie all'apporto di solisti quali Robert Cohen, Johannes Goritzki, David Johnson, François Benda, Gabor Meszaros, Milan Rericha, Enrico Fagone, José Carreras, Yuval Gotlibovich, Francesco Tamiati, Enrico Dindo, Sergej Krilov, Anna Kravtchenko, Monika Leskovar, Lorenzo Micheli e direttori di fama internazionale quali Lü Ja, Wolf-Dieter Hauschild, Vladimir Ashkenazy, Alexander Vedernikov, John Neschling, Mario Venzago, Vladimir Verbitsky, Xian Zhang, Tomáš Netopil, Alexander Lonquich, Marc Andrae, Giovanni Antonini e Francesco Angelico.



ORCHESTRA SINFONICA DEL CONSERVATORIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

archi			
violini I	<i>Federico Piccotti</i>	viola	<i>Géssica Dos Santos Sant'Ana</i>
	Vittorio Passerini		Georgiana Bordeianu
	Irenè Fiorito		Maddalena Adamoli
	Riccardo Zamuner		Elisa Bevacqua
	Oxana Sametchin		Lisa Bulfon
	Alessandro Di Giacomo		Lorenzo Boninsegna **
	Giulia Scudeller		Sara Martínez Martínez **
	Doriano Di Domenico		Martina Iacò **
	Federico Rovagnati		
	Olga Artyugina	violoncelli	<i>Francesco Stefanelli</i>
	Ruben Giuliani		Lorenzo Guida
	Ludovica Lorenzini		Arianna Di Martino
			Isabel García Castro
violini II	<i>Filippo Jakova</i>		Eleonora Fullone
	Giusy Adiletta		Charles Frelon
	Elisa Cuttaia		Nicolò Neri
	Pietro Ferra		Caterina Vannini
	Vanesa Gherman Abacioaie		
	Giacomo Del Papa	contrabbassi	<i>Erez Meyuhass</i>
	Kasumi Higurashi		Hiroyuki Tamura
	Miranda Mannucci		Zachary Iscoff
	Ilaria Taioli		Jonas Villegas Sciara
	Maria Beatrice Manai **		Mario Cano Díaz **
	Brenda Borradori **		

fiati e percussioni

flauti	Mine Aksoy Laura Cattarossi Elisa Persoz Luna Vigni	corni	Matteo Arcieri Mario La Mattina Sayoa Loinaz Konrad Markowski Kristi Scaccia
oboi	Andrea Arcieri Felicity Cowell	trombe	Niccolò Ricciardo Matteo Villa **
corno inglese	Pietro Savonitto	cornette	Giuseppe Cima ** Giuliano Molino **
clarinetti	Denis Fortunat Jonas Morkunas Roberto Serra Santos Julija Vrabec	tromboni	Luca Ballabio * Francesco Parini * Andrea Zotti ***
clar. basso	Laura García Itarte		
fagotti	Marco Bottet * Javier Cereceda ** Veronika Kiss **	tuba	Miguel Faubel Adria Omar Piana
		timpani	Valerio Petrantoni Diego Verzeroli
		percussioni	Paolo Fratello Rina Fukuda Tommaso Tola
		arpa	Jasmine Gitti Beatrice Melis **

* ospite

** diplomato csi

*** docente csi

Conservatorio della Svizzera italiana

Fondato nel 1985 come piccola scuola regionale il Conservatorio della Svizzera italiana (CSI) si è accorto ben presto che per ottenere un livello qualitativo competitivo – indispensabile in un mercato formativo e lavorativo internazionale come quello della musica – l'unica strada era quella di una strategia internazionale, con un corpo docenti di richiamo internazionale ed un corpo studenti che permettesse di andare oltre uno standard locale.

Oggi la Scuola universitaria di Musica del Conservatorio si profila come una scuola caratterizzata da una forte vocazione internazionale, come testimoniano il numero di docenti e membri dello staff originari da tutto il mondo e l'alta percentuale di studenti provenienti da più di 40 paesi diversi.

Il numero contenuto di studenti (200 posti ai programmi Bachelor e Master) è senza dubbio una delle condizioni che rende possibile l'approccio personalizzato, fatto che si esprime anche nella prassi di accettare i lavori scritti non solo in italiano, ma anche in inglese, tedesco e francese.

Importante il collegamento con l'Association européenne des Conservatoires, Musikhochschulen et Académies de Musique (AEC), fondamentale l'impegno all'interno della Konferenz Musikhochschulen Schweiz (KMHS) che mantiene dei rapporti privilegiati con conferenze di altri paesi europei.

La Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana gestisce, oltre al Dipartimento Scuola universitaria di Musica, affiliata SUPSI, un Dipartimento Scuola di Musica, con 1400 allievi, ed un Dipartimento Pre-College con 50 posti. Tutti e tre i dipartimenti operano con un numero chiuso o, nel caso della Scuola di Musica, almeno un numero pianificato. Laddove la Scuola universitaria offre una finestra sul mondo, la Scuola di Musica, sezione amatoriale, è al servizio della popolazione, e segnatamente dei giovani, del nostro territorio. Il Pre-College invece, funge da fucina di talenti ed anello di congiunzione tra Scuola di Musica e Scuola universitaria.

conservatorio.ch

Prossimi eventi del Conservatorio della Svizzera italiana:

🎵 Coro del Conservatorio della Svizzera italiana

Venerdì 28 Settembre, ore 20.00 – Chiesa di San Nicolao, Lugano Besso

Mark Kölliker, direzione

Musiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy, Anton Bruckner, Hugo Wolf,

Maurice Duruflé, Ivo Antognini, Heitor Villa-Lobos, ...

Entrata libera

🎵 Ensemble Fiati del Conservatorio della Svizzera italiana

Lunedì 1° Ottobre, ore 20.30 – Aula Magna, Conservatorio della Svizzera italiana

Andrea Oliva, direzione

Musiche di Richard Strauss e Leoš Janáček

Entrata libera